

INDICE

	<i>pag.</i>
PREMESSA ALLA PRIMA EDIZIONE	XIII
PREMESSA ALLA SECONDA EDIZIONE	XIV

I.

IL PERCORSO STORICO DEL DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO

1. Lo sviluppo del diritto del lavoro industriale	1
2. Lavoro e diritto nei primi decenni dell'Italia liberale	2
3. La legislazione sociale a cavallo tra Otto e Novecento	3
4. Il corporativismo fascista	5
5. La Costituzione e le sue inattuazioni	7
6. Gli anni Sessanta e l'età del garantismo	9
7. Il diritto del lavoro "dell'emergenza"	10
8. La concertazione sociale e le novità degli anni Ottanta	11
9. Il "postmoderno" e le tendenze alla frammentazione	13
10. Il neoliberismo del XXI secolo e la nuova funzione del diritto del lavoro	14

II.

L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

11. Il diritto sindacale tra ordinamento statale e ordinamento autonomo	18
12. Organizzazione e associazione sindacale	20
13. Il contenuto della libertà sindacale	22
14. I divieti di costituire sindacati	24
15. La natura giuridica del sindacato	25
16. Le forme organizzative del sindacato	27
17. Le strutture organizzative del sindacato	30

III.

LA RAPPRESENTANZA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

18. Dalle commissioni interne ai consigli di fabbrica	32
19. Le rappresentanze sindacali aziendali	34

	<i>pag.</i>
20. Il referendum del 1995	36
21. Le rappresentanze sindacali unitarie	38
22. I diritti sindacali	39
23. La partecipazione di lavoratori e sindacati alla gestione delle imprese	43
24. La repressione della condotta antisindacale	45

IV.

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

25. Dai concordati di tariffa ai contratti collettivi corporativi	50
26. L'art. 39 Cost., la sua inattuazione e il contratto collettivo "di diritto comune"	52
27. La "legge Vigorelli"	55
28. Lo statuto dei lavoratori e le altre leggi "incentivanti"	56
29. L'attività creatrice della giurisprudenza: a) l'estensione dell'efficacia soggettiva	57
30. b) il ripristino dell'efficacia oggettiva	59
31. Il contratto collettivo fonte del diritto	61
32. Il rapporto con la legge e le nuove funzioni del contratto collettivo	63
33. La funzione normativa e la funzione obbligatoria del contratto collettivo	65
34. I livelli della contrattazione collettiva	66
35. Nascita, sviluppo e limiti della contrattazione collettiva decentrata	68
36. L'aziendalizzazione della contrattazione collettiva	70
37. La successione di contratti collettivi di pari livello: a) l'ammissibilità di deroghe peggiorative	73
38. b) l'ultrattività del contratto collettivo scaduto	74
39. Il rapporto tra contratti collettivi di livello diverso	76

V.

IL CONFLITTO COLLETTIVO E IL DIRITTO DI SCIOPERO

40. L'autotutela collettiva	79
41. Il conflitto collettivo: dall'unificazione alla Costituzione	80
42. La natura giuridica dello sciopero	83
43. La titolarità del diritto	83
44. L'ambito personale di esercizio del diritto	85
45. La definizione e i limiti: il problema degli scioperi "anomali"	86
46. Lo sciopero non economico	89
47. Sciopero e sospensione del rapporto	90
48. Le modalità dello sciopero e le altre forme di autotutela	91
49. Lo sciopero dalla parte del datore di lavoro: la serrata, la "messa in libertà", il crumiraggio	94

*pag.***VI.****LO SCIOPERO NEI SERVIZI ESSENZIALI**

50. La repressione dello sciopero dei dipendenti pubblici: dall'unificazione alla Costituzione	97
51. Il conflitto nel settore terziario e l'autoregolamentazione	98
52. La definizione di sciopero nei servizi pubblici	99
53. Le condizioni di esercizio	101
54. Le prestazioni indispensabili	103
55. La Commissione di garanzia	105
56. Le sanzioni	106
57. La precettazione	109

VII.**IL LAVORO SUBORDINATO E IL LAVORO AUTONOMO**

58. Un problema teorico o pratico?	111
59. Il contributo di Lodovico Barassi	113
60. Contratto e rapporto, organizzazione e istituzione	114
61. Fattispecie ed effetti	115
62. Il lavoro della giurisprudenza e il problema del metodo	117
63. Mezzi e risultato	118
64. L'art. 2094: a) la collaborazione nell'impresa e la subordinazione tecnico-funzionale	120
65. b) l'onerosità e il lavoro gratuito	121
66. c) la dipendenza e la subordinazione socio-economica	123
67. d) la personalità	124
68. e) la direzione	125
69. La volontà delle parti	126
70. La "volontà assistita" e la certificazione	127

VIII.**L'ESTENSIONE DELLE TUTELE DEL LAVORO SUBORDINATO**

71. La frammentazione della subordinazione	129
72. Il lavoro parasubordinato	130
73. Il lavoro a progetto	132
74. Le collaborazioni organizzate dal committente	133
75. Il lavoro autonomo non imprenditoriale	134

IX.**LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO**

76. La capacità di agire e il lavoro dei minori	136
---	-----

	<i>pag.</i>
77. La forma e i vizi del consenso	137
78. L'invalidità e le prestazioni di fatto	138
79. Il patto di prova	139
80. I contratti a contenuto formativo: a) il tirocinio e il contratto di formazione e lavoro	140
81. b) le tre forme di apprendistato	142
82. c) gli <i>stages</i>	144
83. Il lavoro a tempo determinato	144

X.**L'INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO**

84. Il collocamento dei lavoratori	148
85. Pubblico e privato nella gestione delle politiche attive del lavoro	150
86. L'assunzione dei non appartenenti all'Unione europea	152
87. Le assunzioni obbligatorie dei disabili	153

XI.**IL LAVORO ESTERNALIZZATO**

88. I mutamenti della struttura dell'impresa	155
89. Il divieto di rapporti interpositori	155
90. La prima eccezione: il lavoro interinale	156
91. La liberalizzazione: a) la somministrazione di lavoro	157
92. b) gli appalti	160

XII.**LUOGO DELLA PRESTAZIONE E VICENDE DELL'IMPRESA**

93. Il luogo di lavoro e il trasferimento del dipendente	162
94. Il distacco	163
95. Il lavoro nei gruppi d'impresa e la codatorialità	165
96. Il trasferimento d'azienda	166
97. Il trasferimento di ramo d'azienda	168
98. Le aziende in crisi	169

XIII.**IL LAVORO DECENTRATO**

99. Decentramento produttivo e lavoro a domicilio	171
100. Il telelavoro	173
101. Il lavoro digitale nella <i>gig economy</i>	174
102. Il lavoro agile e i " <i>riders</i> "	176

pag.

XIV.**L'OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

103. La classificazione della prestazione di lavoro	178
104. Le categorie: a) dirigenti e quadri	179
105. b) impiegati e operai	180
106. Le qualifiche e le mansioni	181
107. La modifica delle mansioni: a) la mobilità orizzontale	182
108. b) la mobilità verso il basso	184
109. c) la mobilità verso l'alto	186

XV.**LA DURATA DELLA PRESTAZIONE**

110. L'orario di lavoro	187
111. Il lavoro straordinario e supplementare	189
112. Il lavoro notturno	190
113. Il tempo di non lavoro	191
114. Il lavoro a tempo parziale	193
115. Il lavoro intermittente	195
116. Il lavoro accessorio e occasionale	197

XVI.**GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE**

117. L'obbligo di diligenza	199
118. L'obbligo di obbedienza	200
119. L'obbligo di fedeltà	201
120. Il <i>whistleblowing</i>	202
121. Le invenzioni del lavoratore	203

XVII.**I POTERI DEL DATORE DI LAVORO**

122. I limiti ai poteri imprenditoriali	204
123. Il potere di controllo	206
124. Le indagini sulle opinioni e il diritto alla riservatezza del lavoratore	208
125. Il potere disciplinare	210

XVIII.**LA RETRIBUZIONE**

126. Onerosità e corrispettività, proporzionalità e sufficienza	212
127. La parità di trattamento retributivo	213

	<i>pag.</i>
128. Le forme di retribuzione: a) tempo e cottimo	215
129. b) le altre forme incentivanti	216
130. Le voci retributive	217
131. La nozione di retribuzione	219
132. La retribuzione differita: il trattamento di fine rapporto	220

XIX.**LA SICUREZZA SUL LAVORO**

133. La tutela dell'integrità psico-fisica nei luoghi di lavoro: un problema antico	223
134. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	225
135. Salute e sicurezza dopo il "testo unico"	226
136. Il risarcimento del danno non patrimoniale	229
137. Le tutele contro il <i>mobbing</i>	230

XX.**LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO**

138. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	232
139. La malattia e l'infortunio	233
140. Le altre cause di sospensione	235
141. La sospensione per motivi riconducibili al datore di lavoro	236

XXI.**L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO**

142. Le cause di estinzione del rapporto	238
143. Il recesso	239
144. Le dimissioni	240
145. Licenziamento libero, per giusta causa e per giustificato motivo	241
146. La forma del licenziamento	244
147. L'impugnazione del licenziamento	245
148. Il licenziamento discriminatorio	246
149. La tutela obbligatoria	247
150. La tutela reale	248
151. Il coordinamento delle tutele	250
152. Le tutele differenziate	251
153. Le "tutele crescenti"	255

XXII.**LA PERDITA DEL LAVORO**

154. Il mercato del lavoro e le "politiche passive"	259
---	-----

	<i>pag.</i>
155. Il sostegno del reddito e la cassa integrazione guadagni	260
156. Cassa integrazione ordinaria e straordinaria	262
157. I rapporti tra licenziamenti collettivi e cassa integrazione	263
158. La disciplina dei licenziamenti collettivi	265
159. La disoccupazione e gli ammortizzatori sociali	268
160. La “nuova assicurazione sociale per l’impiego”	270
161. Il reddito di cittadinanza	271

XXIII.**LAVORO E DIFFERENZA SESSUALE**

162. La parte debole della parte debole del rapporto di lavoro	273
163. Il lavoro delle donne: tutela, parità, pari opportunità	274
164. La tutela della lavoratrice	275
165. La parità tra uomo e donna sul lavoro	278
166. La promozione delle pari opportunità	281
167. Per un lavoro a misura di uomo e di donna	284

XXIV.**LE TUTELE DEI DIRITTI DEL LAVORATORE**

168. Le rinunce e le transazioni	286
169. La prescrizione	288

XXV.**I RAPPORTI DI LAVORO “SPECIALI”**

170. “Normalità” e “specialità” nel rapporto di lavoro	291
171. Il lavoro nautico	292
172. Il lavoro sportivo	293
173. Il lavoro domestico	294
174. Il lavoro associato	295